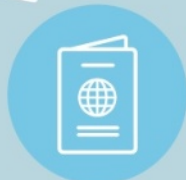




Andiamo in vacanza con il cane e con il gatto





I viaggi con i nostri animali

Quando il periodo delle vacanze si avvicina è meglio pianificare. Se in famiglia ci sono un cane o un gatto è necessario pensare anche a loro e preparare il loro viaggio con noi oppure a trovare una perfetta soluzione in nostra assenza.

- **Se decidiamo di portarli in vacanza**

Viaggiare può causare stress fisico e psicologico al nostro amico. Se decidiamo di portarlo con noi, prima di pianificare un viaggio ricordiamo di chiedere consiglio al medico veterinario per fargli vivere al meglio questa esperienza.

- **Se decidiamo di lasciarli a casa accuditi**

E' importante trovare le persone giuste che conoscano le abitudini dei nostri amici e che siano attente ai loro comportamenti e a come cambiano: bisogna essere sempre raggiungibili ed è importante lasciare anche il recapito del medico veterinario curante per tutte le necessità di tipo sanitario in nostra assenza. Questa soluzione è particolarmente indicata per i gatti che in generale soffrono molto i viaggi.

- **Se decidiamo di portarli in una pensione**

La pensione va scelta per tempo: bisogna visitarla per vedere come è organizzata, verificare se è consigliabile e avere buone referenze. Se il pet non è abituato ad andare in pensione è bene fare una prova prima lasciandolo magari un week end per vedere come si comporta e come reagisce.





In aereo

Bisogna fare molta attenzione perchè **non tutte le compagnie aeree accettano animali**, quindi è fondamentale informarsi sui singoli siti per verificare se sono ammessi e quali sono le tariffe.

Solitamente, gli animali possono viaggiare in cabina con un biglietto a costo ridotto, purché il loro peso (incluso il trasportino) non superi i 10 kg ma il trasportino è sempre obbligatorio.

È consigliabile chiedere alla compagnia aerea quali trasportini sono accettati, poiché dimensioni, materiali e aperture possono variare: le misure standard sono 46 x 25 x 31 cm e devono permettere all'animale di stare in piedi, girarsi, essere pulito e a questo scopo devono avere una base impermeabile.

L'animale non può uscire durante il volo senza il consenso di tutti i passeggeri e del pilota.

Gli animali di taglia media o grande viaggiano nella stiva, che deve essere pressurizzata e riscaldata. La compagnia aerea deve garantire queste condizioni.

Per l'imbarco, sono necessari il libretto sanitario dell'animale e, per i cani, il certificato di iscrizione all'anagrafe. Se si viaggia verso destinazioni all'estero servirà anche il passaporto.

In Treno

Sui treni i nostri amici di piccola taglia, che siano cani o altri animali, possono viaggiare generalmente a titolo gratuito.

Anche qui il trasportino è obbligatorio, di misura non superiore a 70x50x30 cm. Si consiglia anche di avere una museruola disponibile perchè dovrà essere indossata su richiesta del personale di bordo o degli altri passeggeri.

I cani di taglia media e grande devono viaggiare invece solitamente con biglietto a prezzo ridotto, sempre obbligatoriamente con guinzaglio e museruola.

Non sono ammessi due cani, o un cane e un gatto, nello stesso vagone per evitare baruffe. I nostri amici non possono inoltre entrare nei vagoni ristorante.

E' comunque sempre opportuno, quando pianifichiamo un viaggio con il nostro amico, informarsi in biglietteria o negli uffici informazione delle compagnie di viaggio scelte. Tutti i vettori nazionali come Italo Treno o Trenitalia hanno disponibili sui loro siti internet le informazioni relative.

Anche per il treno, ricordiamoci sempre di portare con noi il libretto sanitario e, per i cani, il certificato di iscrizione all'anagrafe.



Altri mezzi...

In auto

Secondo il **codice della strada**, possiamo trasportare il nostro amico in condizioni di non costituire impedimento o pericolo per la guida. Se in auto abbiamo più animali dobbiamo proteggerli nei loro trasportini separati o nel vano posteriore diviso da rete: tutti i divisori installati in via permanente devono essere autorizzati dal competente ufficio provinciale della Direzione generale della Motorizzazione Civile: devono insomma essere omologati. Esiste anche la cintura di sicurezza per cani: è una speciale imbragatura che si attacca alla normale cintura di sicurezza ed è disponibile in taglie diverse in base al peso del cane.

In nave

Numerose compagnie di navigazione consentono l'accesso di animali a bordo ma è opportuno informarsi per tempo sul regolamento della compagnia scelta per il viaggio. Alcune richiedono il certificato di buona salute redatto dal medico veterinario oltre al documento identificativo dell'animale (microchip e iscrizione anagrafe).

In ogni caso informatevi sulla possibilità di portare in cabina con voi il vostro amico a quattro zampe o se è prevista la sola sosta nelle aree comuni.

In Autobus, metro e tram

Per portare il nostro amico con noi su autobus, metro e tram occorre informarsi sull'esistenza di specifiche ordinanze comunali, su regolamenti specifici delle società di trasporto. Esistono però alcuni principi generali validi per tutta Italia: il nostro amico può viaggiare con noi, a condizione che abbia il proprio biglietto di viaggio, e non potrà occupare un posto a sedere. Per i cani ci si dovrà ricordare di portare con sé guinzaglio e museruola, gli altri animali potranno viaggiare nei propri trasportini.

La sabbia molto calda può creare problemi alle zampine dei nostri amici cani: ricordatevi sempre che loro non portano le ciabatte!

Il cane non suda: ha minor capacità di termoregolarsi quindi ci vogliono vicini spazi all'ombra possibilmente ventilati.

Se fa il bagno nell'acqua del mare è necessario sciacquarlo dopo con acqua dolce per evitare irritazioni.

Quando scegli un luogo per le vacanze, verifica dov'è il veterinario più vicino e il Pronto Soccorso veterinario nei dintorni: andrà tutto bene ma non si sa mai!

Antiparassitari e vaccini

Trattamenti antiparassitari e profilassi vaccinali sono due argomenti importanti prima di partire.

Comprendono tutti i trattamenti medici destinati a **prevenire ed evitare malattie o infestazioni parassitarie di cani e gatti** e sono la prima cosa a cui pensare in previsione di una vacanza in luoghi nuovi.

I cambiamenti climatici e la maggiore mobilità di animali e proprietari hanno aumentato la presenza di parassiti e malattie parassitarie nel nostro Paese. È importante stabilire un protocollo personalizzato per ogni animale, in base al suo stile di vita (abitazione, vita all'aperto, contatto con altri animali, spostamenti, ecc.). Anche le malattie infettive e le vaccinazioni richiedono protocolli individuali, considerando il rischio di contagio e l'esposizione agli agenti infettanti. Il veterinario può adottare le misure più appropriate senza rischi.

Chiedi sempre aiuto al tuo veterinario di fiducia almeno un mese prima di partire per verificare che il tuo cane o il tuo gatto siano coperti dalle vaccinazioni e che siano state tutte correttamente eseguite e richiamate!





La medicina veterinaria di prevenzione ha un ruolo molto significativo in termini di salute pubblica, anche al fine di controllare le malattie zoonotiche (ossia trasmissibili all'uomo): è quindi indispensabile rivolgersi al medico veterinario di fiducia per concordare il protocollo di interventi di profilassi più idoneo per il nostro pet.

Affidarsi al *fai da te* può infatti risultare insufficiente, eccessivo, e in alcuni casi anche inutilmente pericoloso.

Attualmente esistono in commercio vari prodotti antiparassitari in diverse formulazioni: collari, spot on (pipette da porre sulla cute), compresse, iniezioni e vaccinazioni.

La scelta deve essere effettuata su consiglio del medico veterinario di fiducia in relazione all'età, stile di vita, luogo di soggiorno e presenza o meno di altri animali, bambini o soggetti fragili.

Anche per quanto concerne le vaccinazioni il proprio medico veterinario saprà indicare quelle necessarie in relazione al luogo di soggiorno o per le richieste delle compagnie di viaggio, delle pensioni, dei paesi ospitanti.

Colpo di calore

Un tipico rischio estivo

L'ipertermia, o colpo di calore, è l'aumento della temperatura corporea causato da condizioni ambientali.

Cani e gatti non sudano e si difendono dal calore cercando un luogo fresco nel caso dei gatti o ansimando per favorire l'evaporazione nel caso dei cani. Se questo non basta, la loro temperatura corporea sale.

L'incapacità di sudare rende gli animali domestici più vulnerabili ai colpi di calore rispetto alle persone.

L'ipertermia è molto pericolosa e richiede un trattamento immediato. La **temperatura normale** di cani e gatti è **38,5-39° C**; se vengono superati i **40,5° C è un'emergenza**.

Il colpo di calore si verifica nella stagione calda non solo quando l'animale è lasciato in un'auto chiusa, ma anche in altre situazioni, come:

- All'aperto in condizioni di calore e umidità eccessivi, senza ombra
- Sull'asfalto
- Durante esercizio fisico intenso con temperature elevate
- In auto di giorno anche con temperatura esterna relativamente fresca (uno studio ha dimostrato che la temperatura interna può aumentare di 4°C ogni ora)

Attenzione specifica va dedicata a animali obesi, con malattie cardiache o respiratorie, e razze brachicefale (con muso corto) che sono particolarmente a rischio di colpo di calore poiché non riescono ad ansimare efficacemente per dissipare il calore.

I sintomi del colpo di calore

Inizialmente, l'animale appare a disagio, ansima eccessivamente ed è irrequieto. Con il peggioramento dell'ipertermia, inizia a perdere grandi quantità di saliva dal naso e dalla bocca, barcolla e fatica a restare in piedi. Le gengive possono diventare bluastre o rosso acceso a causa dell'insufficiente ossigenazione. Rapidamente, l'animale può perdere conoscenza, entrare in coma e infine morire.

Cosa fare?

- Spostare immediatamente l'animale dal luogo in cui si è verificata l'ipertermia
- Portarlo in un ambiente fresco e ombreggiato e fargli aria
- Se possibile, misurare la temperatura rettale e annotarla
- Raffreddare il corpo tamponandolo con stracci o asciugamani bagnati con acqua di rubinetto sopra il collo, sotto le ascelle e nella regione inguinale, e dirigere un ventilatore su queste zone bagnate. Non lasciare gli stracci sul corpo per evitare di rallentare la dissipazione del calore.
- Portare immediatamente l'animale dal veterinario più vicino.

Cosa NON fare?

- Non utilizzare acqua gelata o ghiaccio per il raffreddamento e non raffreddare eccessivamente l'animale: l'abbassamento eccessivo della temperatura può causare ulteriori danni.
- Non tentare di far bere forzatamente l'animale mettendogli dell'acqua in bocca: bisogna soltanto tenere a disposizione acqua fresca (non fredda) da offrire se l'animale è vigile e si mostra interessato a bere.

Punture d'insetto

Durante le **passeggiate a contatto con la natura** possono accadere dei piccoli imprevisti come punture di insetti ma si tratta di un piccolo incidente che tuttavia è bene non sottovalutare, soprattutto nei casi più gravi di **punture multiple** o in **zone sensibili**.

Le conseguenze immediate di una qualunque puntura sono **dolore**, **irritazione** e prurito.

Bisogna accertarsi che il **pungiglione** non sia più presente nel luogo della puntura e se c'è rimuoverlo. Poi basta applicare un **impacco di ghiaccio** sulla puntura, in modo da mitigare sia il dolore che l'inevitabile rigonfiamento locale e si può ricorrere a delle **pomate** ad hoc per le punture di insetti, ma solo dopo aver consultato il medico veterinario di fiducia.

Se la puntura è multipla crescerà anche la dose di veleno iniettata dall'insetto o dagli insetti. Il cane potrebbe risentirne con una **reazione allergica** potenzialmente molto pericolosa se si considera l'eventualità di uno **shock anafilattico**. Si manifesta con **difficoltà respiratoria** del cane con bocca aperta e **gonfiore** non più locale ma molto più esteso: in questo caso è bene portare immediatamente l'animale da un medico veterinario.

Nei casi di **punture interne alla bocca o alla gola**, o in ad altre zone sensibili come il naso è necessario portare il cane dal medico veterinario.



Morso di vipera

Il morso di vipera si distingue facilmente da quello di una comune biscia: la vipera ha due grandi denti veleniferi nell'arcata superiore, ciascuno seguito da una fila di denti più piccoli.

Sulla pelle saranno quindi visibili **due fori profondi distanziati tra loro di 0,5-1 cm**. Anche senza vedere la dentatura del serpente, uno o entrambi i fori saranno presenti, accompagnati da infiammazione, gonfiore e necrosi, con l'area calda e dolorante. Il sangue fuoriuscente non coagula.

La **prima cosa da fare** è sciacquare la ferita con acqua ossigenata per ridurre la quantità di veleno. Nel mentre bisogna **subito allertare un medico veterinario e raggiungerlo il più velocemente possibile**.

Durante il trasporto è importante cercare di tenere l'animale il più fermo possibile per rallentare la diffusione del veleno.

Cose da **NON** fare:

- Non applicare alcol o altri liquidi, poiché aumentano l'assorbimento del veleno.
- Non effettuare incisioni sulla zona colpita.
- Non succhiare il veleno, poiché potrebbe entrare nel nostro corpo.
- Non mettere lacci emostatici.

Non esistono sieri antiveneno da portare con sé durante le passeggiate: è per questo fondamentale recarsi dal veterinario.

La prognosi è in tutti i casi di almeno 72 ore, e l'esito dipende da vari fattori: il tempo per raggiungere i soccorsi, la tranquillità dell'animale durante il trasporto, la taglia e la salute dell'animale, la quantità di veleno iniettato e la reazione soggettiva al veleno (allergia e shock).

Prevenire i morsi di vipera è difficile, ma tenendo il cane al guinzaglio molti eventi si possono evitare. Un altro buon suggerimento è camminare facendo rumore per spaventare i serpenti.

Meglio comunque portare con sé acqua ossigenata e avere il numero di un Pronto Soccorso veterinario nelle vicinanze.

I nostri pronto soccorso H24 sono elencati ed aggiornati su www.anicura.it.

Il passaporto per animali

Il Regolamento UE 576/2013 del 12.06.2013, prevede che gli animali che viaggiano all'estero per motivi non commerciali, siano accompagnati dal Passaporto

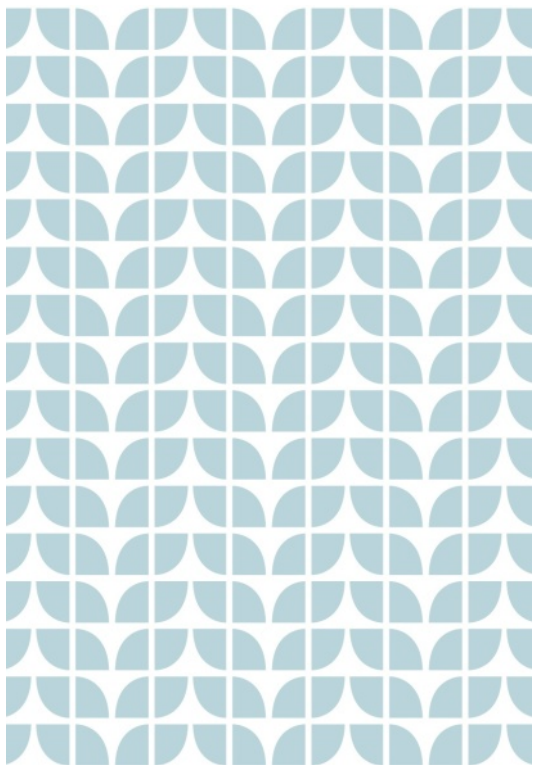
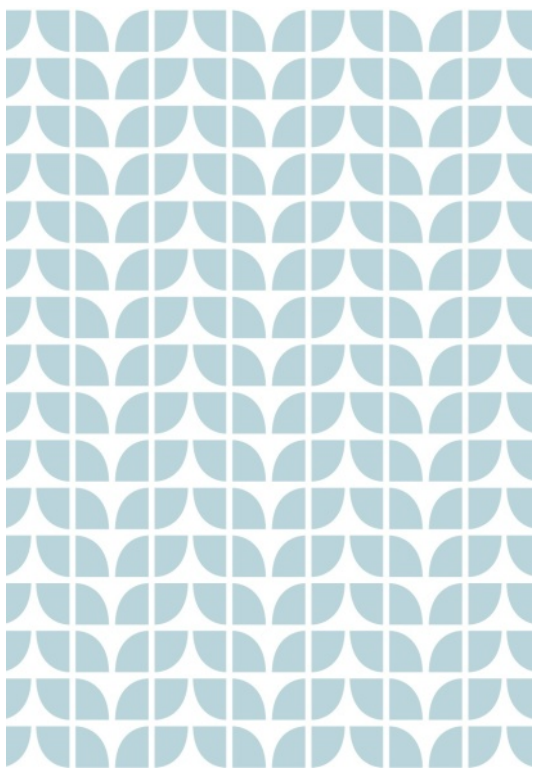
Le regole

Per viaggiare con il cane o con altri animali di affezione, i regolamenti sono parecchi e sono differenti a seconda del paese di destinazione e dell'AUSL competente.

Tutte le cliniche AniCura sono a disposizione per assistere i proprietari di animali nelle procedure necessarie a completare il rilascio del Passaporto. Insieme alla lettura di microchip e tatuaggi, saranno a disposizione per effettuare vaccinazioni e profilassi necessarie e a registrare sui portali dedicati queste informazioni sanitarie.

Invitiamo tutti i proprietari che vogliono approfondire il tema a visitare il sito del **Ministero della Salute** che ha un'area dedicata a questo argomento e che ne approfondisce tutti gli aspetti.







AniCura Italia

Le nostre strutture sono aperte
24H per Emergenze e Pronto
Soccorso. Scopri dove siamo sul
nostro sito www.anicura.it